

ARTES

C O N T E M P O R A R Y

Paolo Della Ciana (Città della Pieve, Italia, 1981)

Ho avuto la fortuna di nascere a Città della Pieve, un piccolo paese medievale al confine tra Umbria e Toscana, in una delle zone più belle del mondo dal punto di vista culturale e naturalistico.

Durante la mia infanzia ho plasmato il mio gusto visivo nello studio di un pittore locale e solo quando diversi anni dopo ho iniziato a fotografare, ho capito quanto fosse stata importante quell'esperienza.

Dopo aver completato gli studi in comunicazione, mi sono avvicinato alla fotografia nel 2010. Ho iniziato studiando da solo i principi base delle tecniche fotografiche, confrontandomi sempre con gli altri artisti incontrati lungo il mio percorso.

Nel 2015 ho scattato la mia prima foto con una Polaroid e non ho più smesso. Ho iniziato con immagini singole, passando poi ai dittici ed alle serie. Molte persone mi chiedono perché amo scattare in Polaroid; la risposta è semplice, anche se non immediata: non ho mai amato la post-produzione digitale e la possibilità di avere subito in mano la foto una volta scattata, è qualcosa che apprezzo particolarmente.

Inoltre, la Polaroid di per sé è un mezzo tutt'altro che perfetto e questo ti costringe a pensare profondamente prima di premere il pulsante di scatto.

Il motivo principale però è la sua imprevedibilità: per quanto accurati nella fase di scatto, c'è sempre il rischio che la foto esca con qualche imperfezione, che in alcuni casi è penalizzante mentre in altri può creare meraviglie. Trovo che in questo ci sia un forte parallelo con le nostre vite; per quanto puoi pianificare, per quanto tu possa avere l'illusione di governare le cose, in realtà non hai mai il pieno controllo.

Il corpo femminile e la ritrattistica in generale, sono tra i miei soggetti preferiti, così come i paesaggi notturni urbani che evocano le atmosfere cupe di Edward Hopper ed i film noir dell'età d'oro di Hollywood.

Un altro importante ambito del mio lavoro è rappresentato da dittici e miniserie che mi permettono di raccontare brevi storie che spaziano dall'immobilismo delle nature morte a spazi urbani vuoti, dalle manipolazioni creative alla ricerca della presenza umana.

Dal 2017 i miei lavori Polaroid hanno fatto parte di diverse mostre e pubblicazioni internazionali.

Paolo vive e lavora a Perugia.

MOSTRE

2017 *Iso 600*. Mambo, Bologna, Italy

2018 *Iso 600*. Palariccione, Riccione, Italy

2018 *Polaroid Festival*. Espace BEAUREPAIRE, Paris, France

2018 *Instant Art*. Galerie Joseph Turenne, Paris, France

2019 *Iso 600*. Galleria Poletti, Bologna, Italy

2019 *Esterno Notte*, solo exhibition, Cripte del Duomo, Città della Pieve, Italy

2020 *Instant Art Italian tour*. Sarezzo, Italy

2020 *Instant Art*. Paris, France (postponed due to Covid, rearranged for 2021)

2021 *Instant Cologne*. The Stage Gallery, as part of 'Photoszene United' in Cologne.

PUBBLICAZIONI

Best Selected Vol. I

Best Selected Vol. II

Best Selected Vol. II

Aeonian Magazine Vol. IV

Instant Art Paris 2020